

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

VIDES Internazionale (Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo)
ONG riconosciuta dalla Nazioni Unite con Status Consultivo, e associata DPI.

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00124

3) *Classe di iscrizione all'albo:*

2

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

MondoInFiera

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

E 03 - Educazione e promozione culturale - Animazione culturale verso i minori

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Il progetto è inserito nel contesto territoriale di Empoli e provincia; Empoli è un comune di 50.000 abitanti situato in provincia di Firenze, nel quale operano solo due associazioni di volontariato che fanno attività di doposcuola con bambini in situazioni di difficoltà segnalati dai servizi sociali del comune. Mentre esistono tre associazioni che fanno un servizio di doposcuola con i minori, nel territorio non sono presenti altre associazioni di volontariato che realizzano un progetto di Servizio Civile Nazionale in questo settore. Inoltre non esistono altre realtà dello stesso genere che operino in un contesto di allargamento culturale verso l'estero. I servizi sociali del comune segnalano bambini che presentano problemi familiari e disagi relazionali legati ad una incapacità dei genitori di prendersi cura di loro. Inoltre nel territorio del Comune di Empoli si vive un importante aspetto di multiculturalità che si riflette nelle scuole, visto l'alto numero di scolari figli di emigranti extra-europei che hanno trovato lavoro sul territorio del comune. Anche questo è un aspetto da tenere in considerazione per la minor capacità culturale dei genitori di accompagnare l'apprendimento scolastico dei minori; spesso infatti sono i bambini che insegnano la lingua italiana in casa.

Le inevitabili conseguenze di questa carenza genitoriale sono una bassa autostima e self efficacy, sfiducia verso il prossimo, la difficoltà di socializzazione e apprendimento, e le altre problematiche legate alla flessibilità mentale che si presentano, soprattutto in un'età densa di cambiamenti e importante per la maturazione dei valori.

L'associazione *Credidimus Charitati* nell'anno 2003- 2004 ha preso in carico 11 bambini dai sette ai tredici anni

Attualmente non possono essere accolti nel Centro Educativo *Credidimus Charitati* tutti i bambini segnalati dai servizi sociali del comune di Empoli, sia per carenze strutturali, di risorse umane, che per la limitata offerta formativa presente ad oggi.

7) *Obiettivi del progetto:*

Tramite l'impiego dei Volontari in Servizio Civile il centro si propone di aumentare la qualità dell'offerta formativa e contemporaneamente incrementare il numero dei bambini di età 7-13 anni che usufruiscano dei servizi del Centro Educativo *Credidimus Charitati* segnalati dai servizi sociali del comune di Empoli; lo scopo è quello di recuperare sia le carenze scolastiche che favorire un reinserimento sociale.

Avendo tale obiettivo generale, grazie all'intervento dei 4 volontari richiesti, si vuole strutturare una nuova tipologia di intervento innovativo e sperimentale. A partire dalle attività didattico/ludiche, si desidera iniziare una proposta informativa e formativa legata alla multiculturalità, illustrando ai bambini, tramite l'utilizzo di materiale cartaceo, multimediale e con l'insegnamento/utilizzo di Internet, ciò che l'associazione già svolge come attività di sensibilizzazione alla multiculturalità, avendo attuato da molti anni un sostegno a distanza con alcune scolaresche del Brasile. Vorremmo che tramite questa iniziativa i bambini potessero conoscere la vita quotidiana dei loro coetanei nei paesi in via di sviluppo e avviare una loro conoscenza/amicizia tramite lo scambio del materiale raccolto (disegni, fotografie, lettere ecc.) dagli operatori stessi dell'associazione che sono direttamente in contatto con la missione dell'*Opera Madonnina del Grappa di Fortaleza* (Cearà, Brasile).

Ulteriore obiettivo specifico che ci proponiamo è **l'insegnamento ai bambini della gestione di una area del sito web** dell'associazione dove diffondere, in collaborazione con alcuni insegnanti già sensibilizzati delle scuole nel territorio, le esperienze maturate nel contesto dell'educazione allo sviluppo, alla multiculturalità e alla pace. Per la gestione del sito web viene richiesto un volontario con competenze specifiche per la coordinazione di questa area.

Ultimo obiettivo quindi sarà quello di far conoscere, nel territorio del Comune e della Provincia, l'attività di sensibilizzazione svolta nel Centro al fine di diffondere la conoscenza delle realtà dei Paesi in Via di Sviluppo, attraverso la creazione sul sito web del centro un'area dedicata alla diffusione dei lavori fatti dai bambini residenti in Italia. Attivando la partecipazione di bambini in stato di disagio, inoltre, si crea un ponte di conoscenza e solidarietà verso altre realtà sociali. In questo modo i bambini del Centro di Empoli, coinvolti in queste attività interculturali, a loro volta divengono promotori attivi di una sensibilizzazione e di un'offerta partecipativa, coinvolgendo altri coetanei delle scuole del territorio ad attivarsi a loro volta per altre attività, ad esempio un gemellaggio con scolaresche del Brasile.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

L'associazione *Credidimus Charitati* opera in vari settori del sociale, soprattutto nell'assistenza e nell'educazione ai minori. I volontari dell'associazione *Credidimus Charitati* di Empoli sono suddivisi in gruppi di lavoro che affrontano i vari aspetti del centro: organizzativo, educativo, di formazione culturale e sostegno spirituale.

Descrizione completa delle attività per la realizzazione degli obiettivi:

(1) **attività ludico/didattiche:** questa fase si compone di due parti; una di progettazione e una di realizzazione tramite le attività pratico manuali da proporre ai bambini. Tali attività saranno suddivise in moduli di difficoltà progressive secondo un percorso formativo graduale.

(2) **attività di sensibilizzazione** nel contesto **dell'educazione alla multiculturalità e alla pace:** l'Associazione coopera con la Parrocchia di San Giovanni Evangelista da molti anni per il sostegno a distanza di bambini in età scolare e prescolare, sensibilizzando alle problematiche dei bambini del "mondo più povero" e raccogliendo fondi per l'aiuto alimentare, scolastico, sanitario.

Il ruolo dei volontari è quello di pensare, progettare e impostare un percorso educativo/formativo insieme ai bambini accolti nel Centro di Empoli. Ciò si realizza tramite l'utilizzo del materiale già raccolto con il sostegno a distanza, e per mezzo di attività ludico-espressive da strutturare con i bambini per avvicinarli alla realtà quotidiana dei loro coetanei brasiliani.

Le attività **ludiche/didattiche e le attività di sensibilizzazione** si attueranno in diverse fasi:

- a) un iniziale approccio alla conoscenza di una realtà differente, per renderla più familiare.
- b) la conoscenza indiretta del bambino che vive in un altro paese e della realtà in cui è immerso tramite strumenti multimediali, giocattoli e fiabe dell'altro paese, ecc.;
- c) la messa in contatto dei bambini in Italia con quelli brasiliani attraverso lo scambio di disegni, letterine, foto e quant'altro la fantasia e la creatività dei bambini e ragazzi possa costruire;
- d) la diffusione delle informazioni sulle attività creative e relazioni intercorsi con i bambini del Brasile tramite lo strumento di internet.

(3) Come detto, si vuole riservare uno spazio specifico del sito web dell'associazione *Credidimus Charitati* alla diffusione dei lavori fatti dai bambini italiani ospiti del Centro Educativo per far conoscere nel territorio del Comune e della provincia l'attività di sensibilizzazione svolta nel Centro, in modo da diffondere la conoscenza delle realtà dei Paesi in Via di Sviluppo. Un volontario si occuperà di insegnare ai bambini la gestione della pagina dedicata al loro progetto e li seguirà nel tempo durante questa attività.

Tipologia dell'intervento:

Le attività dei volontari in servizio civile saranno legate alle fasi modulative del progetto; si pensa di impiegare 3 volontari a rotazione nelle prime due fasi, e il 4 volontario con specifiche conoscenze web nella gestione e insegnamento ai bambini delle modalità d'inserimento dei loro lavori sul sito web.

1) **attività ludico/didattiche:** il volontario in servizio civile partecipa alle attività sia organizzative sia pratiche del contesto ludico-didattico insieme ai membri

dell'associazione. Nella prima fase "organizzativa", i volontari si vedranno impegnati nella preparazione dei moduli a tappe graduali da svolgere con i bambini, seguirà poi, la realizzazione del materiale didattico e ludico-ricreativo.

Nella seconda fase "pratica", si prevede lo svolgimento dell'attività con i bambini, rendendo operativo ciò che è stato precedentemente organizzato; questo ruolo prevede le mansioni di prima accoglienza, la strutturazione dei giochi, l'accompagnamento dei bambini in tutte le fasi modulari del progetto.

2) riorganizzazione del materiale sul sostegno a distanza: 2 dei volontari, a rotazione, si faranno anche "mediatori" fra la realtà del Centro, quella della parrocchia e quella della missione in Brasile. Raccoglieranno dati e informazioni sulla missione, sui materiali di ricreazione brasiliani (giochi, sport, fiabe, ecc.). Parteciperanno alla predisposizione dei moduli didattici per presentare il materiale raccolto e catalogato ai bambini del Centro, nella modalità studiata appositamente nelle fase organizzativa (per esempio, la presentazione di una fiaba mediante un gioco strutturato nel quale i bambini recitano una parte: *role playing*). Ancora, si faranno promotori e seguiranno la realizzazione di attività di scambio tra il Centro e i bambini del Brasile, invitando i bambini del Centro a cercare nuove vie di comunicazione e di scambio (per esempio fotografie, disegni, lettere, eccetera).

3) inserimento sul sito WEB dei lavori dei bambini: il volontario con competenze specifiche nella gestione del sito web, predisporrà un'area apposita sul sito web dell'associazione, dedicata alla diffusione delle attività elaborate in questo progetto; preparerà una piattaforma semplificata e ne insegnerà l'utilizzo per permettere ai bambini stessi di accedere autonomamente all'inserimento dei loro lavori in internet. Si occuperà inoltre di verificare il corretto inserimento e gestire la *mail* dedicata agli scambi di informazioni e agli eventuali contatti e richieste pervenute.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

36

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6 giorni

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Sarà richiesta una flessibilità oraria tra mattina e pomeriggio, a seconda delle esigenze operative. Vi saranno sporadicamente degli impegni anche domenicali a cui sarà richiesto di assistere (per esempio la festa patronale o un evento sportivo).

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

N.	Ente presso il quale si realizza il progetto ed a cui indirizzare le domande	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telefono sede	Fax sede	Personale di riferimento (cognome e nome)	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto	
									Cognome e nome	Data di nascita
1	VIDES Internazionale	Roma	Via Gregorio VII, 133		4	06/39379861	06/632001	Patrizia Biagini	Blasi Laura	30/05/67
2	CREDIDIMUS CHARITATI	Empoli	Via Puccini, 33		4	0039/571 76007	0039/571 76007	Cei Maurizio	Cei Maurizio	06/11/76
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										

17) Specificare se il progetto prevede o meno l'impiego di tutor:

si

(...)

18) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:

Piano di monitoraggio interno per la valutazione e risultati del progetto:

Considerando che il "Mondoinfiera" gode di un'evoluzione continua, si progetta un piano di monitoraggio a *feed-back continuo* all'interno del quale si valuterà periodicamente il raggiungimento degli obiettivi specifici, attraverso scambi tra tutor, volontari e formatori, utilizzando la tecnica di osservazione sistematica da loro applicata, in merito ai risultati del piano d'azione.

Il piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto è incentrato sugli indicatori di validità degli obiettivi. Più in particolare, sarà fatto un monitoraggio valutando mensilmente gli indici:

a) quantitativi:

- il numero dei bambini segnalati dal Comune di Empoli e quindi accolti nel Centro Educativo *Credidimus Charitati*;

- La presenza al centro di bambini che vi approdano grazie alla diffusione delle informazioni ad opera dei partecipanti alle attività.

- il numero delle attività strutturate effettuate dai bambini all'interno del Centro;

- la quantità di proposte, lettere, disegni che saranno inserite nel sito internet da parte dei bambini e ragazzi del Centro di Empoli. A tal riguardo occorre precisare che i ragazzi saranno invitati a partecipare a tali attività, ma non sarà assolutamente loro imposta la partecipazione attiva.

b) qualitativi:

Dal punto di vista qualitativo, sarà dato ampio spazio, ogni qual volta sarà effettuato un intervento dei bambini, a domande, richieste, informazioni, in modo tale da valutare il reale interesse dei bambini ai temi trattati.

La parte applicativa e il confronto con i bambini viene seguita sempre dai membri dell'Associazione, che forniscono tutoring continuo e monitorano i risultati raggiunti soprattutto dal punto di vista qualitativo e relazionale, consentendo lo scambio e le interrelazioni tra i membri del gruppo e il target di progetto (i bambini accolti), al fine di consentire un apprendimento e una crescita dei volontari anche a livello socio-relazionale.

Verranno quindi osservati anche i contenuti dei disegni e delle lettere, si osserverà la profondità del messaggio ricevuto riguardo alla multiculturalità e alla solidarietà.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei mezzi informatici come strumenti di comunicazione interculturale, si valuterà l'abilità e l'autonomia dei bambini nel gestire la pagina web, nonché il loro interesse per questo tipo di attività. Nel caso in cui sia apprezzata in modo particolare, si ripenserà il progetto formativo amplificandone l'utilizzo e diffondendolo anche in altri campi del progetto.

Mensilmente viene svolta una riunione riassuntiva **sull'andamento generale del progetto**, illustrando a tutti i partecipanti le fasi svolte e gli obiettivi raggiunti. Nel corso di tale riunione possono essere rielaborate le tappe e adattati i moduli per

rispondere in maniera flessibile alle esigenze/proposte costruttive dei volontari.

Ulteriore indice di qualità dell'offerta ludico-didattica è la continuità nell'affluenza al Centro dei bambini.

(....)

19) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Si chiede che i volontari che desiderino prendere parte a questo progetto abbiano già maturato un'esperienza pratica con i bambini e siano umanamente predisposti all'assistenza all'infanzia, soprattutto se disagiata. Si richiede la capacità di esercitare i propri compiti con pazienza e dedizione, sempre con il sorriso e il buon umore. I bambini accolti nel Centro vivono il disagio di non essere "pienamente accettati", quindi si vuole creare un'isola di benessere psico-fisico dove i bambini possano vivere un'esperienza positiva e valorizzante. Per questo è importante un atteggiamento positivo e sereno, un comportamento improntato all'equilibrio personale e alla comunicazione verbale e non, sulla base di un atteggiamento positivo e di esempio per i bambini.

La figura dell'educatore deve anche rispondere a determinati criteri valoriali generali, incluso una maturità spirituale e un equilibrato rispetto per il luogo e i valori vissuti nel luogo in cui si trova ad operare. Sarà gradita la conoscenza della lingua inglese e dell'utilizzo del computer (requisito indispensabile per almeno uno dei volontari).

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

20) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

L'associazione VIDES certifica e riconosce con dichiarazione scritta l'aver partecipato a progetti di volontariato di servizio civile ai fini di riconoscimento delle competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, valide ai fini del Curriculum Vitae (equiparabili ai corsi professionali parauniversitari in ambito educativo).

Inoltre la formazione professionale che il VIDES garantisce nell'ambito educativo e formativo e del volontariato sociale, è spendibile ai fini del curriculum futuro dei volontari.

Il VIDES è riconosciuto dalle seguenti strutture ONU (DPI, ECOSOC) ed è accreditato all'Unione Europea, e tramite la partecipazione a convegni, seminari, corsi di aggiornamento offre ai Volontari la possibilità di inserirsi attivamente in tutti i settori inerenti le attività dell'associazione. Viene quindi favorito il contatto con enti e strutture nazionali ed internazionali e vengono pubblicizzati ai Volontari tutti i concorsi di lavoro diffusi dall'Unione Europea. Le lettere credenziali del VIDES Internazionale costituiscono titolo di referenza presso tutte le ONG di settore con le quali il VIDES è in rete.

Il VIDES cura particolarmente l'accoglienza rispettosa delle diversità e la formazione dei volontari, essendo questa una delle finalità dell'associazione stessa. Offre opportunità di crescita personale e di contatto; apre la possibilità – dopo il termine del periodo del servizio civile – alla partecipazione a campi di formazione e volontariato all'estero.

Altri benefici che i Volontari acquisiranno, sono relativi alla loro crescita individuale, e alla maturazione di un'educazione interculturale ed all'apprendimento di capacità relazionali sperimentate sia con il team di collaboratori, che con i bambini e ragazzi ai quali si rivolgono come target di progetto. Il progetto proposto dal VIDES è orientato al valore della convivenza pacifica. Pertanto, lavorare alla programmazione e alla realizzazione del progetto consentirà al volontario di maturare:

- la consapevolezza della propria identità culturale e dei valori di cui si è portatori;
- la capacità di sapere “esprimere” i valori;
- la curiosità e il rispetto dell'identità dell'altro;
- la scoperta dei valori comuni di cui è portatrice la persona;
- lo sviluppo di motivazioni e progetti personali;
- lo sviluppo di una partecipazione alla cittadinanza attiva.
- conoscenza geografica del Brasile, ivi incluse tradizioni e cultura.

Grazie all'ampio ventaglio di aspetti professionali e temi culturali approfonditi dal VIDES e dal progetto “MONDOINFIERA” in particolare, il lavoro che si sta mettendo in pratica porta i volontari alla scoperta e all'approfondimento delle proprie **attitudini** e **risorse**, nonché un arricchimento del proprio bagaglio culturale inerente gli studi e la pratica da loro effettuati.

Formazione generale dei volontari

21) Sede di realizzazione:

La formazione generale dei volontari in servizio civile sarà realizzata a Roma, presso la sede del VIDES Internazionale (Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo), Via Gregorio VII n. 133 (scala B, interno 5) - 00165 ROMA.

22) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente, con formatori dell'ente.

23) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La Formazione generale dei volontari viene svolta attraverso moduli formativi predefiniti di **insegnamento frontale** (lavoro in classe) di 6 ore giornaliere per 5 giorni sequenziali, ove verranno trattati tutti gli argomenti inerenti gli obblighi della formazione generale, come dettato dalla **circolare per la formazione dei volontari in servizio civile nazionale ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64**. Inoltre, il VIDES si caratterizza per una formazione continua e permanente e per un monitoraggio continuo di quest'attività; qualsiasi esperienza, vissuto, accadimento e trasmissione di conoscenze vengono utilizzati come momento di riflessione di

gruppo e crescita personale (metodologia *learning by doing*).

Le tecniche utilizzate spazieranno dalla lezione faccia a faccia (), al dibattito, alla tavola rotonda, al “metodo dei casi”, *role playing*, a workshop, alla conferenza, alla proiezione di materiali audiovisivi predisposti per la formazione.

Al termine di ogni modulo giornaliero sarà posta in atto una verifica del livello di apprendimento raggiunto tramite l’utilizzo di schede di verifica predefinite sugli argomenti in oggetto, che prevedono domande con risposte multiple.

24) *Contenuti della formazione:*

I contenuti generali, suddivisi in differenti moduli didattici, per i volontari saranno:

- caratteristiche e ordinamento del servizio civile
- principi, ordinamenti e storia dell’obiezione di coscienza,
- difesa della Patria come diritto/dovere costituzionale con mezzi nonviolenti,
- carta etica del servizio civile nazionale,
- i diritti umani, con particolare riferimento al contesto in cui le risorse umane volontarie dedite alla solidarietà internazionale si inseriscono. Diritti, doveri, relazioni con altri attori coinvolti,
- le diverse forme di partecipazione attiva alla vita della società civile,
- forme di organizzazione della Pubblica Amministrazione,
- conoscenza generale del Volontariato, della sua identità e dei suoi valori,
- storia e ordinamento delle ONG internazionali e del VIDES in particolare (panorama degli attori coinvolti, il ruolo delle ONG a livello nazionale e internazionale, legislazione di riferimento).

Acquisizione di conoscenze nell’ambito delle seguenti tematiche:

- Educazione e promozione culturale
- Educazione alla pace e mediazione di conflitti
- Interculturalità

Acquisizione di capacità nell’ambito delle seguenti tematiche:

- capacità relazionali, gestione collaborativa di gruppo, abilità dialogiche e di mediazione costruttiva
- capacità di collaborazione progettuale e organizzativa.

25) *Durata:*

La durata della **formazione generale** è di **30 ore**, suddivise in moduli formativi giornalieri di insegnamento frontale (lavoro in classe) di 6 ore su 5 giorni. La formazione generale ha una durata di una settimana.

Desideriamo sottolineare che la formazione all’interno del VIDES è “permanente”; ossia l’aggiornamento è continuo, e dato l’aspetto “sperimentale sul campo” del progetto. A cadenze mensili viene svolta una verifica di percorso che può comportare ulteriore formazione, favorendo così l’aggiornamento continuo (sia nell’ambito generale che in quello prettamente tecnico specifico). Si può dire che la durata di tale formazione copra l’intero arco dell’anno nel quale si svolge il progetto.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

26) Sede di realizzazione:

Centro Educativo CREDIDIMUS CHARITATI – via Puccini 33 – Empoli (FI)

27) Modalità di attuazione:

Presso l'ente partner *Credidimus Charitati*, con formatori dell'ente VIDES Internazionale.

Questa scelta di svolgere la formazione specifica nel Centro Educativo Credidimus Charitati in Empoli è studiata nell'ottica di svolgere la formazione “sul campo”, a contatto con il target di progetto (i bambini con disagio sociale assegnati al Centro Educativo di Empoli). Solo in questa maniera si potrà realizzare una reale formazione dei Volontari in Servizio Civile, a stretto contatto con gli utenti target di progetto.

28) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Per i volontari il percorso formativo viene progettato sulla base di una metodologia cosiddetta “ventre-cervello”, ovvero attraverso la possibilità di far vivere in prima persona ai partecipanti le esperienze, utilizzando quindi l'educazione informale come mezzo preferenziale per trasmettere messaggi formativi.

Le metodologie spaziano nell'ambito della formalità/informalità, seguendo un percorso altamente strutturato ma al contempo personalizzabile: competenze di base (lingua, informatica, capacità di lavoro in equipe), competenze tecnico professionali (già possedute o acquisite nell'iter professionale del volontario, le specifiche mansioni per le quali è necessaria una competenza), competenze trasversali (diagnosticare, relazionarsi, affrontare situazioni nuove o problematiche). Questo quadro viene personalizzato in base a bisogni e finalità, destinatari, obiettivi dell'intervento (formativi e didattici), contenuti, metodologie di conduzione, metodologie di valutazione, ruoli e funzioni in progetti complessi, fasi di svolgimento, tempi e loro articolazione, aspetti organizzativi e logistici, modalità di diffusione e promozione. Nel complesso deve assicurare efficacia rispetto agli obiettivi ed efficienza rispetto alle risorse da impegnare.

Fermo restando i contenuti obbligatori di formazione, sia generale che specifica, ciò che determina l'inserimento dei giovani in ulteriori percorsi formativi (specifiche tematiche o partecipazione ad eventi) sono l'interesse e la motivazione degli stessi.

La formazione si svolge attraverso **momenti teorici** e **momenti pratici** di lavoro.

Le tecniche utilizzate sono molteplici: lavoro in aula, studio di dispense, affiancamento ad esperti, *learning by doing*, lezione faccia a faccia, dibattito, tavola rotonda, workshop, giochi di ruolo, conferenze.

Inoltre si utilizzerà la *teleformazione* per aggiornare o implementare in via telematica i volontari se necessario.

29) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica, oltre ad essere mirata alla conoscenza dei temi dell'educazione alla pace e alla solidarietà, mira a **sviluppare atteggiamenti** come l'essere propositivi, la scoperta delle proprie risorse "sorde", l'apertura, la flessibilità, la capacità di *problem solving*, la disponibilità, il servizio.

I contenuti specifici della **formazione a livello teorico:**

- informazioni relative ai contenuti, obiettivi, modalità attuative del progetto;
- acquisizione delle modalità con cui condurre i momenti di interazione con i bambini in stato di disagio (linguaggi e comportamenti adeguati alle diverse fasce di età verso le quali si attuerà il progetto);
- l'acquisizione di conoscenze sugli aspetti culturali del Paese (Brasile) con il quale si avrà contatto per lo scambio di materiale informativo, educativo, ludico, eccetera;
- informazione e sensibilizzazione sulle problematiche riguardanti i Paesi in Via di Sviluppo (PVS), con una particolare attenzione alla situazione dei bambini e dei giovani che abitano queste zone.

I contenuti specifici della **formazione a livello pratico-professionale** permetteranno al volontario:

- l'acquisizione di competenze specifiche per lo svolgimento del progetto sul campo; in particolare l'aspetto relativo all'approccio con i bambini e i giovani in un contesto di disagio a livello sociale.
- Una preparazione psicologica e teorica rispetto ad alcune tematiche di disagio che potrebbero caratterizzare i bambini con cui interagirà: situazioni di violenza domestica, di degrado o abbandono familiare, bullismo, bambini che sono stati responsabilizzati troppo rispetto alla loro età, etc..
- moduli di attività pratiche e simulazioni in cui sperimentare la propria capacità di *problem solving* e di collaborazione all'interno di un gruppo.
- Acquisizione dei corretti atteggiamenti necessari a stabilire una relazione con l'altro, che sia rispettosa delle sue culture e dei suoi valori.
- Addestramento specifico per le mansioni da svolgere nel progetto.

Sono inoltre previsti momenti individuali, in cui ogni volontario, se vorrà, potrà avvalersi del sostegno di collaboratori del VIDES per meglio chiarire le sue motivazioni, i suoi timori e quelle che saranno le sue future funzioni. Viene offerto anche un supporto personalizzato di formazione personale, psicologica e spirituale, tramite gli operatori ed educatori presenti in sede (operatori interni all'équipe psicopedagogica della struttura e altro personale della stessa).

Viene favorita un'ulteriore formazione con la partecipazione a conferenze, seminari, giornate di studio proposte dall'Associazione o da altri Enti, inerenti le tematiche trattate.

30) *Durata:*

La formazione sarà costante durante tutto l'arco del servizio. Nello specifico è prevista una prima parte di formazione intensiva di circa 30 ore, con obbligo di partecipazione, in sede dell'associazione Credidimus Charitati.

Altri elementi della formazione

31) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'apprendimento e della crescita da assicurare ai volontari:

Il monitoraggio sarà svolto con cadenza mensile per ciò che riguarda lo svolgimento del progetto in specifico, a carico del responsabile del progetto. Tale monitoraggio misurerà il raggiungimento delle tappe prefissate nella formazione individuale e nell'apprendimento tecnico.

Sarà svolta una verifica mensile sia per quanto riguarda l'esperienza di volontariato in generale, sia per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti a livello programmatico.

Mensilmente il personale dell'equipe psicopedagogica, i collaboratori, il responsabile del monitoraggio, i responsabili della valutazione, si riuniscono per rielaborare i percorsi di formazione collettiva ed individuale e per esercitare un'autoverifica sulla qualità dei risultati raggiunti. In particolare faranno una verifica collettiva sulla situazione individuale di ogni singolo volontario, raccogliendo in un'unica scheda personale l'aspetto di apprendimento, di crescita personale, di valutazione delle tappe e dei risultati raggiunti dal volontario.

Il personale dell'equipe di formazione del VIDES Internazionale (sia esso nell'ambito psicopedagogico che tecnico) svolge la sua attività già da molti anni in maniera concertata e continuativa, ed ha già realizzato numerosi corsi a favore di Volontari, Obiettori, Volontari per i campi di sviluppo all'estero per periodi brevi e lunghi (da 1 mese fino a 2 anni), Volontari per il Servizio Europeo, e negli anni precedenti, corsi per i Volontari del Servizio Civile Nazionale. L'esperienza accumulata fin dal 1989 e la missione insita negli scopi e obiettivi dell'Associazione (formazione nell'ambito del Volontariato) ci porta ad essere estremamente sensibili alle tematiche di aggiornamento continuo e permanente, attenti e flessibili rispetto le richieste e le necessità presentate dal target da formare.